



COMUNE DI TORRE DI RUGGIERO

(PROVINCIA DI CATANZARO)

[Contatto telefonico](#)

[Tel. 0967 - 93112](tel:0967-93112)

[Codice Fiscale/Partita IVA](#)

<00297730798>

[Sito istituzionale](#)

<https://www.comune.torrediruggiero.cz.it>

[Indirizzo mail](#)

settoretecnico@comunetorrediruggiero.it

[Indirizzo pec](#)

areatecnicatorrediruggiero@asmepec.it

AREA TECNICA

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE DAL "FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI" PER L'ANNUALITÀ 2021 DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ADEGUAMENTO DI IMMOBILI COMUNALI DA CONCEDERE IN COMODATO D'USO GRATUITO A PERSONE FISICHE O GIURIDICHE, CON BANDO PUBBLICO, PER L'APERTURA DI ATTIVITÀ COMMERCIALI.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- il 14 dicembre 2021 veniva pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 contenente la ripartizione del "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per gli anni 2021-2023;
- L'istituzione del fondo veniva disposta al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne;
- Il fondo è dotato complessivamente di 180 milioni euro assegnati a 1.187 Comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, con un tasso di crescita della popolazione negativo sia nel lungo sia nel breve periodo, Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) superiore alla media e con un livello di redditi della popolazione residente inferiore alla media.;
- il Comune di Torre di Ruggiero (CZ) rientra tra i "comuni marginali" con l'assegnazione della seguente dotazione finanziaria:

Comune	Popolazione 2019	Perdita popolazione 1981-2019	Distanza dalla mediana del reddito dei comuni italiani	Quota Comune	Quota spopolamento	Quota popolazione	Quota reddito	Totale contributo
Torre di Ruggiero	963	1112	8.792,5 €	50.547,60 €	79.460,64 €	9.406,43 €	43.142,95 €	182.557,62 €

Le risorse potranno essere utilizzate per tre categorie di interventi nei territori soggetti a spopolamento:

- ✓ *adeguamento di immobili comunali da concedere in comodato d'uso gratuito per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali;*
- ✓ *concessione di contributi per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole;*
- ✓ *concessione di contributi a favore di chi trasferisce la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, come concorso per le spese di acquisto e ristrutturazione dell'immobile (massimo 5.000 euro a beneficiario).*

Il Comune di Torre di Ruggiero (CZ) intende orientare le risorse concedere contributo per l'adeguamento di un immobile di proprietà comunale in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, per l'apertura di attività commerciali, per un periodo di 12 anni di cui 5 in comodato d'uso gratuito e 7 in concessione onerosa, rientrando nella tipologia di utilizzo della lettera a);

FINANZIAMENTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 contenente la ripartizione del "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per gli anni 2021-2023

IMPORTO FINANZIAMENTO 1^ annualità: €

STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI TORRE DI RUGGIERO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: ARCH. CLAUDIO FOTI

CUP:

RENDE NOTO

1. STAZIONE APPALTANTE:

Ente: Comune di Torre di Ruggiero

Sede : Piazza Municipio, 9

Tel. 096793112

Indirizzo mail: settoretecnico@comunetorrediruggiero.it

Pec: areatecnicatorrediruggiero@asmepec.it

2. OGGETTO E FINALITA':

Il Comune di Torre di Ruggiero (CZ) intende con il presente avviso concedere contributo per l'adeguamento di un immobile di proprietà comunale in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, per l'apertura di attività commerciali, per un periodo di 12 anni

L'oggetto del presente avviso rientra nella specifica di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) del DPCM 30.09.2021. Inoltre, il comune procede alla pubblicazione mediante unico bando per concedere contestualmente al medesimo beneficiario in comodato d'uso gratuito l'immobile e il contributo per i lavori di adeguamento dello stesso.

Il comodato d'uso avrà una durata di anni 5

Si precisa che il Comune concedente avrà l'obbligo di vigilare su tutte le attività di adeguamento dell'immobile poste in essere dal privato concessionario, effettuando i controlli necessari in merito all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dei lavori nonché alla rendicontazione delle spese sostenute e dichiarate dal privato.

E' prevista la locazione finanziaria al termine del comodato d'uso per ulteriori 7 anni (sette) con pagamento di canone locativo.

Detto canone mensile è quantificato in €150,00 stabilito in base allo stato di manutenzione iniziale del bene in rapporto agli indici dell'Agenzia delle Entrate.

La mancata rendicontazione delle spese (contributo e cofinanziamento del privato affidatario) dell'importo complessivo riportato nell'allegato C dell'Avviso (progetto e piano economico) ed oggetto di valutazione della commissione di gara, comporta la revoca del comodato e l'avvio delle procedure per l'incameramento della polizza assicurativa a garanzia del contributo concesso.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA:

L'importo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a € 60.852.54, a valere sulla prima annualità 2021 del contributo finanziario di € 182.557,62 assegnato al Comune di Torre di Ruggiero per il triennio 2021-2022-2023 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che ripartisce il 'Fondo di sostegno ai comuni marginali' del 30.09.2021 pubblicato sulla G.U. Serie Generale al n.296 del 14.12.2021.

4. IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE E DESCRIZIONE

L'immobile di proprietà comunale oggetto del presente avviso, ricade nel centro storico del comune di Torre di Ruggiero, in Via Regina Margherita, contraddistinto all'Agenzia del Territorio al foglio di mappa n.16 part.IIa 174. (vedi schede allegate)

5. SOGGETTI BENEFICIARI

In beneficiari sono persone fisiche o giuridiche che intraprendono attività commerciali nel territorio del comune di Torre di Ruggiero.

Possono beneficiare dei contributi del presente Avviso le nuove attività economiche che intraprendono attività commerciali, dopo la pubblicazione del presente Avviso presso l'immobile di proprietà comunale meglio sopra identificato, per l'apertura di attività commerciali, per la somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande.

Per NUOVE ATTIVITA' ECONOMICHE si intendono:

- a) le attività economiche costituite dopo la pubblicazione del presente Avviso;
- b) le nuove attività economiche intraprese dopo la pubblicazione del presente Avviso da parte di imprese che al momento della presentazione dell'istanza sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) le attività già esistenti che avviano una nuova attività economica attraverso una nuova e apposita unità produttiva da svolgersi nei locali siti in Via Regina Margherita;
- d) l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO da parte di attività economiche già esistenti e che avviano una nuova attività economica che hanno ad oggetto la vendita

Per "nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO. Verranno esclusivamente prese in considerazione le domande che prevedono l'attivazione di nuovi e ulteriori codici relativi ad una "divisione" differente rispetto a quello/i già attivati dal soggetto richiedente il contributo (per "divisione" si fa riferimento alle prime due cifre del codice ATECO, come stabilito dal raggruppamento previsto dall'ISTAT. Es. codice ATECO nuova attività 01.00.00: non saranno ammesse le istanze da parte di soggetti le cui attività già in essere prevedano la "divisione" 01, saranno di contro ammesse le istanze il cui nuovo codice ATECO presenti diverse "divisioni", come ad esempio 02.00.00 oppure 03.00.00 e così via).

Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica negli immobili comunali, attraverso una nuova e apposita unità produttiva.

Il contributo non sarà erogato in favore di attività già costituite sul territorio comunale che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel suddetto immobile comunale.

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti richiedenti, al momento della presentazione della domanda, devono obbligatoriamente a pena di esclusione:

- a) essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale) o in alternativa proporre istanza in qualità di costituenda impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA, entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità.
- b) non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c) non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.
- d) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- e) non avere amministratori e/o legali rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la pubblica amministrazione;
- f) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.

7. INIZIATIVE AMMISSIBILI

I contributi con il presente bando sono concessi al fine di realizzare il seguente intervento:

a) *adeguamento di immobili da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, per l'apertura di attività commerciali, per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;*

Ogni soggetto partecipante può presentare una sola domanda di aiuto, in caso di inoltro di più candidature, è presa in considerazione l'ultima candidatura inoltrata.

8. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese direttamente imputabili all'intervento sostenute e pagate dall'impresa beneficiaria successive alla Determina di assegnazione del contributo e strettamente connessi all'attività oggetto del bando ed in conformità alla destinazione indicata dall'assegnatario e d oggetto di valutazione da apposita commissione di gara.

Spese di progettazione strettamente connesse all'adeguamento degli immobili di cui trattasi;

Spese per i lavori /OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE), strettamente necessarie all'adeguamento dei locali che dovranno essere preventivamente autorizzati dal Comune concedente, il quale vigilerà su tutte le attività di adeguamento dell'immobile poste in essere dal privato concessionario, effettuando i controlli necessari in merito all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dei lavori nonché alla rendicontazione delle spese sostenute e dichiarate dal privato.

L'imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale.

Si precisa che nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile.

Sono in ogni caso escluse:

- *Le spese per l'acquisto di macchinari ed attrezzature e di beni materiali e/o immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti di ogni ordine e grado;*
- *L'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;*
- *gli interessi passivi;*
- *le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;*
- *gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;*
- *spese conseguenti ad auto fatturazione;*
- *beni acquistati con permuta e contributi in natura.*

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti beneficiari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei ad assicurare il principio della tracciabilità della spesa; pertanto non sono ammessi pagamenti in contanti.

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto fra le spese ritenute ammissibili. Non è prevista una soglia minima di investimento per avere accesso al contributo.

9. CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

10. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO E RICEVIBILITÀ

La domanda per la concessione del contributo, firmata digitalmente dal Soggetto Proponente, completa del progetto d'investimento, nonché dei documenti e delle dichiarazioni di seguito riportate, deve essere presentata entro il termine _____ alle ore _____, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso, scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Torre di Ruggiero (CZ). L'invio con altre modalità comporterà l'esclusione della candidatura.

Le domande di contributo possono essere presentate fino alle ore 12:00 del 10 aprile 2023 e devono essere trasmesse SOLO tramite PEC al seguente indirizzo: areatecnicatorrediruggiero@asmepec.it

A pena di nullità la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante, in caso di società.

Pena l'esclusione, la domanda redatta in conformità all'**ALLEGATO A** - Modulo di domanda (con esatta indicazione dell'attività che si vuole aprire), dovrà essere corredata da:

- a. *Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;*
- b. *Copia in corso di validità della Visura camerale per le attività già costituite;*
- c. *Preventivi di spesa;*
- d. *In caso di attività già costituita Certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva e in corso di validità;*

Nel caso in cui la certificazione dovesse scadere prima dell'effettiva erogazione del contributo, sarà cura dell'Ente procedere ad una nuova verifica erogando il contributo solo in caso di conferma di regolarità

ALLEGATO B - Piano economico della proposta progettuale (sia in formato pdf che in formato excel)

Le dichiarazioni mendaci circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma saranno oggetto di segnalazione alla competente Autorità giudiziaria. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione.

È ammissibile una sola richiesta di contributo, qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quelle precedentemente inviate.

Le richieste di chiarimento potranno essere inoltrate al seguente indirizzo PEC: areatecnicatorrediruggiero@asmepec.it entro il 06 APRILE ORE 12:00

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La Commissione successivamente nominata alla scadenza dell'Avviso sarà chiamata a valutare le proposte progettuali sulla base della seguente griglia di valutazione da assegnarsi sulla base dei parametri, indicati nella seguente tabella

TABELLA ELEMENTI DI VALUTAZIONE - CRITERI E SUB CRITERI			SUB PESI	PESI	
A	VALUTAZIONE DELL'IDEA PROGETTUALE	a.1	Tipologia di attività commerciale non presente nel centro storico - massimo punti 10	10	100
		a.2	Tipologia di attività commerciale volta ad implementare l'offerta turistica esistente - massimo punti 30	30	
		a.3	Età anagrafica del titolare/proponente: - compresa tra 18-39 anno (punti 15) - oltre i 40 anni (punti 5)	20	
		a.4	Cofinanziamento: da 10 mila euro a 30 mila euro (punti 5); da 30 mila euro a 50 mila euro (punti 10); oltre 50 mila euro (punti 25);	40	
TOTALE PUNTEGGI			100		

12. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

1. Il Responsabile dell'Area Tecnica (RUP) con il supporto del Responsabile dell'Area Finanziaria procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- *verifica presentazione entro i termini di scadenza della domanda per come prevista nell'avviso;*
- *verifica circa la presenza della domanda, redatta in conformità agli allegati dell'Avviso e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;*
- *presenza degli allegati previsti dall'Avviso;*

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

2. Al termine della valutazione delle proposte ricevibili, il Responsabile dell'Area Tecnica nonché RUP con la presenza di due testimoni scelti all'interno del comune stilerà l'elenco delle richieste ritenute irricevibili e delle istanze inammissibili.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 30 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

13. PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile del Settore Tecnico, previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione all'avviso, con verbale provvedimento approva l'elenco delle domande irricevibili/inammissibili, con indicazione delle motivazioni per le quali le domande sono state considerate irricevibili/inammissibili, nonché la graduatoria delle domande ammissibili ed ammesse a contributo.

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito di comunicazione di ammissione a contributo, il soggetto beneficiario provvederà, entro 15 giorni, all'accettazione del contributo, la mancata accettazione entro i suddetti termini determinerà la rinuncia al contributo.

All'intervento ammesso a contributo sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

La data di concessione dell'aiuto, anche per le finalità di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, corrisponde alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva. Da tale data decorrono i termini per la realizzazione del progetto.

Il termine ultimo per la realizzazione del progetto di investimento è stabilito in 6 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva. Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e quietanzati.

I Beneficiari hanno l'obbligo di ultimare il Progetto d'investimento entro i termini previsti. Per provati motivi, l'Amministrazione comunale, valutato lo stato di realizzazione del Progetto d'investimento agevolato, può concedere una proroga fino ad un massimo di 3 mesi delle attività, previa istanza motivata dei Soggetti Beneficiari, da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, pena la non ammissibilità dell'istanza stessa, una sola volta nel corso del progetto.

L'aiuto è concesso in conto capitale in unica soluzione a seguito di trasmissione di regolare polizza assicurativa/bancaria a garanzia dell'intero contributo concesso che dovrà garantire la copertura per 5 anni e presentazione tramite lo sportello unico dell'edilizia del progetto di adeguamento dell'immobile tramite (SCIA), salvo diverse disposizioni impartite dal RUP.

L'accreditamento avverrà su apposito C/C indicato da ciascun beneficiario il quale si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata ovvero di codificazione contabile adeguata alle spese relative alle operazioni sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute.

Si precisa che la polizza potrà essere svincolata alle seguenti condizioni:

- ✓ *certificato di ultimazione lavori;*
- ✓ *SCIA avvio attività commerciale;*
- ✓ *rendicontazione di tutte le spese sostenute con allegati: bonifici di pagamento e quietanze, fatture, dichiarazione dei creditori;*
- ✓ *esito favorevole delle verifiche da parte del responsabile unico del procedimento, a seguito del ricevimento della documentazione sopra riportata, che ne accerta la piena rispondenza al piano economico presentato, ed al progetto;*

Si precisa altresì che nessun riconoscimento/rimborso verrà dato al concessionario per tutte le opere di miglioramento, arredi e quanti altro necessario per l'apertura dell'attività.

Il cofinanziamento a carico del concessionario non verrà restituito.

Inoltre, l'attività oggetto dell'istanza di partecipazione nei primi 5 anni non potrà essere data in gestione ad altri soggetti diversi da quelli che hanno partecipato al presente avviso ed assegnatari del contributo.

Inoltre è bene evidenziare che nessun rimborso verrà riconosciuto al comodatario/concessionario qualora intenda chiudere anticipatamente l'attività.

L'immobile in caso di chiusura anticipata ritornerà in possesso dell'amministrazione comunale che valuterà di pubblicare un nuovo bando per l'assegnazione in concessione del bene.

15. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà una durata di anni 12 dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività, di cui 5 in comodato d'uso gratuito e 7 in concessione onerosa, pagando un corrispettivo mensile.

I primi cinque anni in comodato gratuito. Il concessionario dopo il quinto anno è obbligato per i prossimi sette anni al pagamento di un canone di affitto pari ad €150,00 da pagare mensilmente al comune tramite bonifico bancario.

Nei primi 5 anni di attività è vietata la cessione dell'attività. Nei successivi sette anni la cessione dell'Attività è strettamente subordinata ad autorizzazione dell'Amministrazione comunale, il quale verificherà che i requisiti del soggetto/ditta che subentra rispettano le condizioni del presente Avviso. È vietata la cessione volontaria dell'Attività nei successivi sette anni, senza autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale. La mancata autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale comporterà la decadenza della concessione.

Tutte le spese relative alle utenze, alla TARI ed altra tassa /Tributo sono ad esclusivo carico dell'affidatario del bene di proprietà comunale a decorrere dal secondo anno dalla data di avvio dell'attività.

Si precisa che il comodatario/concessionario ha l'obbligo, contestualmente alla comunicazione tramite lo sportello telematico dedicato di inizio dell'Attività, di recarsi presso l'ufficio tributi del comune di Torre di Ruggiero per la denuncia di tasse e tributi: (acqua, TARI, ecc).

16. OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) far permanere le condizioni che hanno determinato l'ammissione a contributo per anni 5;
- b) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- c) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente Avviso;
- d) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- e) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 13;
- f) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- g) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

17. REVOCHE

Il contributo è revocato, integralmente o parzialmente, nel caso di mancato o parziale utilizzato, verificato attraverso il monitoraggio di cui al precedente articolo, decorsi 12 mesi dall'assegnazione delle risorse. La revoca è disposta con decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale. In caso di revoca, le risorse già erogate rientrano nella disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Costituiscono cause di revoca dell'agevolazione le seguenti condizioni:

- a) nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo;
- b) nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca del contributo;
- c) qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

18. PRIVACY

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, si comunica che in merito al procedimento instaurato con la presente procedura:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'aggiudicazione del servizio in oggetto;
- il conferimento dei dati si configura come onere nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara deve rendere le dichiarazioni richieste. Il rifiuto comporterà l'esclusione della gara o la decadenza dell'aggiudicazione;
- i soggetti o le categorie alle quali i dati possono essere comunicati sono:
 - a) il personale interno implicato nel procedimento
 - b) i concorrenti che abbiano partecipato al procedimento;Autorità giudiziarie o amministrative, per l'adempimento degli obblighi di legge o di regolamento;
- ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 7.8.90 n. 241 e del vigente regolamento in materia;
- i soggetti attivi della raccolta dati è il comune per cui la procedura di gara è stata indetta. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente lettera di invito a gara.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Claudio FOTI

